

AIB *Notizie* 7-8

Newsletter dell'Associazione italiana biblioteche

Primi risultati della campagna promozionale

In una riunione tenutasi a Roma il 10 giugno scorso, il Consiglio dei Presidenti delle Sezioni regionali ha avviato una prima riflessione sui risultati della campagna promozionale di adesione all'AIB, che ci ha consentito quest'anno di raccogliere in poco più di tre mesi quasi lo stesso numero di iscrizioni avute in tutto il 1988.

Innanzitutto sono stati valutati molto positivamente gli strumenti messi a disposizione delle sezioni, depliant e tessera, e l'esito delle iniziative che in molte regioni sono state organizzate per lanciare la campagna: più che alla rituale assemblea dei soci, si è fatto ricorso ad incontri a te-

ma (ad esempio, la Sezione Emilia-Romagna ha organizzato due affollate assemblee a Bologna e a Ravenna, rispettivamente dedicate ai problemi della professione e dell'automazione), a presentazioni di volumi (in Lombardia è stata molto apprezzata la presentazione delle *Raccomandazioni per le biblioteche pubbliche*, successivamente organizzata anche dal Veneto e dalla Sardegna), alla pubblicazione delle finalità dell'Associazione in occasione di corsi di formazione (è il caso del Lazio e delle Marche), o ad altre iniziative ancora.

Tranne una o due sezioni dove il numero di iscritti è ancora inferiore a quello dello scorso anno e pochissime

sezioni che lo hanno appena raggiunto o superato di poco, nella maggioranza delle sezioni si cominciano a delineare significativi passi in avanti: in Puglia la crescita è per il momento quantificabile intorno al 10 %; in Liguria, Piemonte, Lazio e Sicilia abbiamo un incremento superiore al 30 %, in Lombardia e in Emilia-Romagna l'incremento è di oltre il 70 %, mentre in Sardegna è ancora maggiore, avendo già superato il 120 %. Tutto, quindi, lascia prevedere che alla fine dell'anno si possa avere un consistente aumento nel numero degli iscritti, considerando anche che i ritardatari rinnoveranno l'iscrizione al momento della partecipazione al Congresso o, comunque, in tempo utile per ricevere in omaggio l'*Agenda del bibliotecario AIB 1990*.

È presto ancora per un'analisi dettagliata dei dati sulle iscrizioni, ma si può cominciare a fare qualche considerazione. Innanzitutto si nota che vi sono molti nuovi iscritti, dato che conferma la tendenza ad un forte turn-over, anche se tutto lascia sperare che questo fenomeno sia il segnale di un rinnovato interesse per l'Associazione da parte di una nuova generazione di bibliotecari; interessante, inoltre, anche il successo che molte sezioni stanno riscuotendo nel recupero di vecchi soci che da anni non avevano più rinnovato l'adesione; ancora notevoli ritardi, invece, nel rinnovo delle quote da parte di molti soci '88, dato che conferma la tendenza di molti bibliotecari a versa-

(segue a p. 2)

Continua la campagna d'iscrizioni 1989

Continua la campagna d'iscrizioni per il 1989: chi non ha ancora rinnovato la sua adesione è pregato di farlo al più presto. Solo in questo modo potrà continuare a ricevere «AIB Notizie» e il «Bollettino d'in-

formazioni»; il suo nominativo comparirà inoltre nell'elenco dei soci pubblicato all'interno della Agenda del bibliotecario 1990. L'Agenda sarà inviata (gratuitamente) solo a chi risulterà in regola con il pagamento delle quote.

Per consentire a tutti i soci, ed in particolare ai nuovi iscritti, di ricevere subito le nostre pubblicazioni periodiche, si invitano le sezioni a comunicare con tempestività nominativi e indirizzi alla segreteria nazionale - casella postale 2461 - 00100 Roma A-D.

Associazione Italiana Biblioteche



SINBIB è presente a BIBLIOTEXPO
Cefalù 30 settembre
4 ottobre '89

Primi risultati della campagna promozionale

re la quota non autonomamente, ma solo se contattati da un incaricato della sezione.

Passando ad un esame per settori di attività, si nota una generalizzata difficoltà nel settore delle biblioteche pubbliche, dovuta senz'altro alla scarsa incidenza nel settore da parte dell'AIB negli ultimi anni; questo deve farci riflettere e deve farci impegnare a porre rimedio, in tempi brevi, rivitalizzando, come il CEN sta cercando di fare, la Commissione enti locali; non è da escludere, però, che queste difficoltà siano anche collegate al clima di stanchezza che da tempo si avverte nel settore e al progressivo disimpegno di molte regioni e amministrazioni locali rispetto ai temi di politica bibliotecaria.

Contraddittori i dati relativi alle al-

tre tipologie di biblioteche: biblioteche universitarie e biblioteche speciali, dove emerge, in particolare, l'adesione avutasi in Piemonte da parte di molte biblioteche aziendali; biblioteche statali, dove si registrano sia notevoli attese, legate soprattutto ai risultati conseguiti per l'inquadramento dei bibliotecari, sia alcune difficoltà, specie nei confronti degli autotototecari; molto disomogenea, infine, la situazione relativa alle iscrizioni degli enti, che in alcune zone scompaiono quasi del tutto mentre altrove aderiscono in numero considerevole.

Appena si disporrà di dati più completi, sarà possibile effettuare un raffronto e analizzare con maggiore dettaglio le trasformazioni che stanno investendo la base sociale e le strutture dell'AIB.

Viaggio di studio in URSS

L'Associazione italiana biblioteche organizza per la prossima primavera un viaggio mirato alla conoscenza del Sistema bibliotecario dell'Unione Sovietica, con visita alle città di Kiev, Odessa, Volgograd, Leningrado e Mosca. Il viaggio, oltre alla visita turistico-culturale delle cinque città, prevede due itinerari diversificati per assecondare gli specifici interessi dei bibliotecari partecipanti: uno volto alla conoscenza del processo di automazione e dei servizi di documentazione e l'altro all'organizzazione e alla gestione del sistema di pubblica lettura.

È prevista la partecipazione massima di cento persone, con partenze in aereo da Roma e Milano. Tutti gli spostamenti all'interno del paese avverranno in aereo. La durata prevista del viaggio è di 13 giorni (dal 10 al

22 aprile), mentre il costo complessivo (viaggi-soggiorno completo-trasferimenti-guide locali-ingressi ai musei) è di lire 1.600.000 + lire 35.000 di tassa d'iscrizione.

Il programma dettagliato - con le visite turistiche e professionali, le modalità di iscrizione e tutte le altre informazioni relative al viaggio - verrà presentato durante il Congresso nazionale di Cefalù che si svolgerà presso l'Hotel Costa Verde dal 30 settembre al 4 ottobre 1989. Durante le giornate del Congresso sarà possibile effettuare una pre-iscrizione, con il versamento di L. 50.000 a persona, indispensabile per garantire la prenotazione dei posti.

L'iniziativa è realizzata con la collaborazione della Sezione Emilia-Romagna dell'Associazione italiana biblioteche.

ISCRIVITI ALL'AIB È LA TUA ASSOCIAZIONE

Per lo sviluppo dei servizi bibliotecari

L'Associazione italiana biblioteche è l'organizzazione che più coerentemente si è battuta e si batte per ottenere nel nostro Paese un sistema moderno ed efficiente di servizi bibliotecari, promuovendo iniziative sul piano politico, legislativo, culturale, scientifico.

Per il riconoscimento e la tutela della professione

L'esistenza di un'Associazione numerosa e rappresentativa è condizione indispensabile per perseguire con efficacia l'obiettivo di un pieno riconoscimento della professione del bibliotecario. L'AIB è inoltre garanzia di impegno per la tutela della figura del bibliotecario e la valorizzazione della sua funzione professionale.

Per contare di più

L'AIB è strumento di aggregazione dei bibliotecari, occasione per confrontarsi, contarsi e contare di più. Numerosi sono gli interlocutori da cui i bibliotecari vorrebbero farsi ascoltare di più per lavorare meglio: agire come Associazione, anziché isolatamente, è un modo per rendere più incisive le nostre ragioni.

Per qualificare il tuo lavoro

È sempre più diffusa tra chi lavora in biblioteca l'esigenza di una professionalizzazione avanzata. È necessità di confronto, di aggiornamento e di informazione. L'AIB opera attivamente su questo terreno promuovendo convegni, conferenze, incontri di studio, corsi, pubblicazioni.

Per essere parte di una comunità internazionale

L'AIB è a tutti gli effetti membro dell'IFLA, la Federazione internazionale delle associazioni professionali dei bibliotecari. Attraverso questa partecipazione attiva l'AIB assicura ai suoi soci un collegamento costante con le sedi internazionali più qualificate di elaborazione scientifica e tecnica in campo biblioteconomico.

Letteratura grigia: informazioni dal gruppo di studio

Durante il 1988 si assiste ad un notevole sviluppo delle attività del gruppo di studio AIB sulla letteratura grigia sulla base delle iniziative e dei programmi stabiliti durante gli anni precedenti. Nel corso dell'anno si sono svolte quattro riunioni del gruppo di studio, aperte a tutti i membri, dalle quali si è evidenziato l'incrementato interesse per questo tipo di letteratura nei diversi settori. Tali riunioni hanno esplicitato le notevoli difficoltà incontrate dai soci sia nel sensibilizzare utenti e produttori di letteratura grigia a tale problema, sia nello svolgimento dell'indagine sui produttori italiani di letteratura grigia. L'indagine è stata avviata settorialmente utilizzando un prototipo di questionario elaborato dal gruppo ed inviato a campione nelle diverse aree per cui si sono trovate le opportune collaborazioni: bio-medicina, energia nucleare e alternativa, organi del CNR. Sono in corso di formalizzazione le collaborazioni con l'IRI e la Biblioteca nazionale centrale di Firenze per le serie di letteratura grigia rispettivamente prodotte e possedute, ed una collaborazione per l'indagine sulla produzione di tale letteratura nel campo del teatro e dello spettacolo.

I gruppi ristretti per l'indagine nei settori specifici si sono più volte riuniti nel corso dell'anno.

Nell'ambito del gruppo di studio è stato costituito, inoltre, un sottogruppo (V. Alberani, P. De Castro Pietrangeli, G. Lazzari, E. Novari, A.M. Rossi) per collaborare all'elaborazione di una norma ISO: «Standard Technical Report Number - Format and creation». Alcuni membri hanno preso parte alla riunione del sottocomitato ISO TC/46 SC9 svoltasi a Copenhagen dal 3 al 5 maggio 1988, presentando la proposta del

sottogruppo per il WI 115 relativo all'elaborazione della norma ISO suddetta.

La presenza di alcuni rappresentanti del gruppo si è manifestata, inoltre, nel corso della Conferenza internazionale «Days of scientific information in Medicine» svoltasi a Bratislava dal 19 al 22 settembre 1988, con un lavoro in cui viene trattata in particolare la problematica della letteratura grigia in riferimento allo scambio internazionale delle pubblicazioni: «The international ex-

change of publications in particular of grey literature as a form of international cooperation in the field of bio-medicine» di V. Alberani, P. De Castro Pietrangeli, A. M. Rossi.

Nel corso dell'anno è circolato fra i membri del gruppo il primo numero di «LG Informazioni», una newsletter nata con l'intento di fornire informazioni rapide ed informali sulle attività del gruppo di studio sulla letteratura grigia e *disponibile su richiesta* per tutti gli interessati: bibliotecari, documentalisti o altro. Il gruppo di lavoro sulla letteratura grigia farà parte a tutti gli effetti della nuova Commissione biblioteche speciali, in fase di ristrutturazione, di cui daremo notizia nei prossimi numeri.

speciali gruppo di studio *letteratura grigia*

88/1

LG INFORMAZIONI

Contenuto

Editoriale: Perché "LG informazioni"	p. 1
Il gruppo si è riunito...	p. 2
LG come e dove...	p. 3
Come procedono i lavori del Gruppo	p. 3
Segnalazioni bibliografiche	p. 7

Editoriale

Perché "LG informazioni"

Con *LG informazioni* s'intende fornire ai soci AIB, aderenti al "Gruppo di studio sulla letteratura grigia", e comunque ai bibliotecari e documentalisti interessati a questo genere di letteratura, uno strumento d'informazione rapida e informale. È ovvio che *LG informazioni* potrà diventare un mezzo importante di discussione soltanto se tutti gli interessati collaboreranno nel fornire informazioni e porre problematiche. La redazione assicura la propria completa disponibilità per il successo dell'iniziativa, pur non potendo, per ora, indicare la periodicità di questo foglio-notizie.

Quale sarà in generale il contenuto di *LG informazioni*? Resoconti puntuali sull'attività del Gruppo; note e dibattiti su problemi in discussione; segnalazione di articoli e monografie sulla LG (questa rubrica bibliografica vuole essere una continuazione della nota apparsa nel numero monografico del *Bollettino d'informazioni AIB* (vol. 27 (1987) n. 3/4, p. 465-475) dedicato alla LG); schede informative sugli enti produttori e depositari di LG, sulla base delle informazioni ricavate da questionari elaborati per un'indagine *ad hoc*.

Il Gruppo opera nell'ambito della Commissione Nazionale "Biblioteche speciali" dell'Associazione Italiana Biblioteche. Realizzato parzialmente con il contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Contratto n. 87.00058.08). Ciclostilato in proprio, circolazione limitata.

Redazione: V. Alberani (coordinatore del Gruppo), P. De Castro Pietrangeli e A.M. Rossi con la collaborazione di G. Sellitti.
c/o Servizio per le Attività Editoriali, Istituto Superiore di Sanità, Viale Regina Elena, 299 - 00161 ROMA

Ancora sul programma del Congresso

Mentre procede l'organizzazione logistica del Congresso di Cefalù (i depliant con il programma sono stati spediti, l'Hotel Costa Verde comincia a ricevere le prime prenotazioni, l'agenzia Albatros ha preparato anche per quest'anno una ricca e interessante edizione di Bibliotexpo, i colleghi siciliani stanno lavorando alla preparazione delle due gite sociali a Monreale e ad Agrigento e degli intrattenimenti serali per i congressisti), si completa la definizione del programma scientifico.

Nel precedente numero di «AIB Notizie» abbiamo comunicato i nomi dei primi relatori che hanno risposto affermativamente al nostro invito. Proseguiamo ora con altri nominativi.

L'USIS – nel quadro del clima di collaborazione che da anni accompagna i rapporti con la nostra Associazione, e che già aveva reso possibile la presenza di Michael Malinconico al Congresso di Sirmione – si è fatta carico di individuare e far partecipare a sue spese un esperto proveniente dalle biblioteche americane, che potesse dare un contributo ai lavori del nostro XXXV Congresso nazionale. La scelta è caduta sulla signora Feng,

che già in passato era stata in Italia, partecipando anche ad un convegno tenutosi a Firenze.

Yen-Tsai Feng, di origine cinese – è nata infatti a Pechino nel 1923 – si è trasferita negli Stati Uniti nel 1946 e nel 1961 ha assunto la cittadinanza americana. Dal 1980 è Librarian presso l'Harvard College Library, una struttura di circa sei milioni di volumi, di cui si segnalano in particolare le collezioni di periodici e le iniziative nel campo dell'automazione.

Tra i relatori italiani, molti dei quali, come già risultava evidente dai nominativi riportati la volta scorsa, operano in altri settori ma si sono occupati di problemi relativi ai servizi culturali e ad una loro più efficiente gestione, segnaliamo poi la presenza dell'economista Paolo Leon. Il professor Leon è intervenuto spesso negli anni scorsi nelle discussioni che hanno accompagnato le proposte di rinnovamento nella gestione del patrimonio culturale del paese, in particolare con l'operazione «giacimenti culturali», anche collaborando alla stesura di alcuni disegni di legge: per questo motivo gli abbiamo chiesto una relazione sui rapporti fra pubblico e privato.

Il professor Massimo Balducci, invece, è una vecchia conoscenza dei bibliotecari, avendo già preso parte con una relazione al Congresso di Giardini-Naxos del 1982. Balducci, che dopo aver studiato alla Columbia University di New York, è attualmente docente di teoria delle organizzazioni complesse all'Università di Firenze, interverrà alla sessione dedicata ai problemi della pianificazione, che sarà coordinata da Tommaso Giordano.

Per l'iscrizione e ulteriori informazioni rivolgersi a: Segreteria AIB, casella postale 2468, 00100 Roma AD (06) 493532; oppure a: Hotel Club Costa Verde, 90115 Cefalù (Pa) (0921) 20301-2-3-4-5, telex 911291.

Il SINBIB per l'automazione delle biblioteche

Il SINBIB è un software specifico per la gestione delle biblioteche, progettato e realizzato dalla MO.DA. Modelli e Dati Srl di Roma. Il programma permette di automatizzare la gestione dell'acquisto e la catalogazione delle monografie e dei periodici. Il programma è organizzato a menu ed è quindi facile da utilizzare, anche per un utente non esperto.

La gestione dell'acquisto di una monografia prevede quattro fasi: l'ordinazione, la registrazione dell'arrivo, la registrazione della fattura e l'inventariazione. È possibile comunque concatenare le ultime tre fasi.

La catalogazione avviene secondo le norme ISBD(M) e ISBD(S). Ogni area viene immessa separatamente e il sistema inserisce automaticamente la punteggiatura prevista per la separazione tra le singole aree. Le informazioni codificate sono immesse sulla base dei codici previsti dal SBN. Per la



Aspetti del mestiere - 2

I nemici dei vostri personal

Riprende in questo numero la rubrica «Aspetti del mestiere» curata da Gabriele Lunati la cui prima puntata era apparsa nel numero di febbraio.

La prima preoccupazione nell'inserire un sistema automatizzato (anche se può sembrare strano) deve riguardare le macchine. Bisogna predisporre il loro ambiente di lavoro, quindi anche il vostro, in modo che meno danno possibile possa loro occorrere e in modo da garantirne la durata.

Se saranno installate bene, anche chi ci lavora starà meglio. Sei sono le cose da tenere presenti:

- 1 - lo spazio;
- 2 - le condizioni ambientali;
- 3 - la pulizia;
- 4 - i collegamenti elettrici;
- 5 - la protezione da danni eventuali;
- 6 - la sicurezza del sistema.

1) Lo spazio

Nell'installare un sistema automatizzato bisogna avere cura di riservare spazio sufficiente non solo alla configurazione del momento, ma anche a quella prevedibile in futuro. Entrare in crisi per un posto di lavoro in più o per l'arrivo di una seconda stampante non vale la pena. È vero che la potenza aumenta e le dimensioni diminuiscono, ma è anche vero che aumentano le esigenze di una biblioteca di fronte ad un'offerta di mercato sempre più allettante ed aggressiva. Perché rinunciare ad una stampante laser per lavorare in DTP (desktop publishing) e domani, magari, ad uno scanner per recuperare abstract o interi documenti? E il lettore di CD ROM dove lo si metterà se non si saranno programmati gli spazi? Meglio allora, prima di qualsiasi acquisto, domandarsi - planimetria alla mano - dove piazzare gli arnesi di oggi e anche quelli di domani.

Nell'installare qualsiasi apparecchiatura è indispensabile rispettare le distanze prescritte dalle case costruttrici. Se questo non è possibile, consultate il vostro venditore affinché vi procuri cavi adeguati e predisponga le modifiche necessarie installando eventualmente dei *minimodem* per potenziare il segnale tra terminali remoti, così da non penalizzare il lavoro con tempi di risposta inaccettabili. Pianificare a priori questa disposizione significa anche garantirsi sui costi d'installazione.

Il rispetto delle distanze giuste è anche garanzia di sufficiente circolazione dell'aria: i personal producono calore e questo provoca variazioni su quello che si chiama il microclima

dell'ambiente di lavoro. Forse mai come nell'epoca del computer ci si è resi conto di questa componente in un ambiente di lavoro; il clima e la temperatura ambientale subiscono variazioni che possono avere conseguenze fastidiose sui lavoratori. È indispensabile perciò controllare che vi sia sufficiente areazione.

Oltre alla circolazione dell'aria può essere interessante garantire anche quella delle persone, evitando loro il rischio di inciampare su grovigli di cavi attorcigliati in disordine sotto scrivanie e stampanti o calanti a cascata da dietro le macchine. Esistono in commercio appositi tavoli per computer, dotati di scanalature dove i cavi possono scomparire agevolmente (e per quanto riguarda il pavimento la soluzione di rialzarlo può essere interessante anche se meno economica di quella che convogli su percorsi non di transito tutti i cavi).

Da non dimenticare infine, nel progettare le stanze del «bambino», uno spazio per la conservazione di copie di dati e programmi, manuali d'uso e quanto altro riguarda le apparecchiature: armadi ignifughi, s'intende, ed antimagnetici.

2) Le condizioni ambientali

Oltre a quello della temperatura c'è il problema dell'umidità relativa. Sono entrambi elementi da tenere sotto controllo, qui come in genere in tutti gli ambienti della biblioteca. Le macchine amano temperature costanti (tra 10 e 35 gradi centigradi) e sono sensibili ai cambiamenti di temperatura; dotarsi di un condizionatore può essere sufficiente nella maggior parte dei casi. È soprattutto importante evitare gli sbalzi. Se, per esempio d'inverno, si avviano procedure di salvataggio dei dati piuttosto lunghe, che devono proseguire nel corso della notte, per non intralciare l'orario di lavoro, bisogna sincerarsi che non venga chiuso il riscaldamento; la mattina dopo ci si potrebbe trovare di fronte a brutte sorprese. Sarà utile dotarsi di un sistema di controllo.

pubblicità

classificazione delle notizie bibliografiche sono previste tre possibilità: thesaurus fino a sei livelli, Dewey con sei cifre, una classificazione libera; per la soggettazione non vi sono limiti al numero di soggetti che possono essere assegnati a una notizia.

La ricerca dei documenti può essere effettuata secondo 18 criteri diversi (ad esempio per parola nel titolo o nel soggetto). Sulle liste create in fase di ricerca possono essere applicate le operazioni logiche «and», «or» e «not» e quindi possono essere generate nuove liste combinate.

Il prestito è una funzione semplice e rapida. Il programma prevede anche il prestito in lettura, il rinnovo e il sollecito. Il modulo di gestione dei periodici permette di ordinare un periodico, rinnovare un abbonamento e gestire l'arrivo dei fascicoli ed il successivo invio dei volumi in rilegatura. Il SINBIB permette di stampare il catalogo sotto forma di schede e di tabulati; inoltre prevede diverse stampe utili a fini gestionali.

Un altro elemento da cui guardarsi – questo davvero micidiale – è l'elettricità statica. Non sempre i vecchi edifici riutilizzati per le biblioteche hanno impianti elettrici costruiti in modo da garantire lo scaricamento a terra. Né bastano i tre fori nelle prese a muro a garantirvi l'esistenza di un impianto a terra costruito secondo le norme. L'elettricità statica può produrre in ordine crescente i seguenti effetti:

- a) farvi prendere la scossa ogni volta che sfiorate componenti metalliche;
- b) produrre effetto «sfarfallio» sullo schermo;
- c) danneggiare i programmi;
- d) distruggere dei dati;
- e) danneggiare in modo drammatico il disco fisso.

3) La pulizia

In prossimità delle macchine non bisognerebbe né mangiare, né bere, né tantomeno fumare. Le tastiere sono le più esposte a rischio in questi casi, soprattutto nel caso di cenere da sigaretta. Ma il nemico numero uno è la polvere, i cui granelli hanno dimensioni maggiori della distanza infinitesimale che separa le superfici dei dischi dalle testine di lettura. La pol-

vere può arrivare a causare la rottura delle testine e danni irreversibili ai dischi. Si deve mettere in conto, perciò, una periodica pulizia sia delle apparecchiature che dell'ambiente circostante, visto che in biblioteca libri e polvere sono un'accoppiata di ferro. Il resto alla prossima puntata. (continua)

Gabriele Lunati

Beni culturali e regioni

Nei giorni 5 e 6 giugno si è svolto a Pianeta Maratea il Secondo seminario nazionale di studi su «Beni culturali: nuove linee di assetto istituzionale e programmazione», organizzato dal Dipartimento cultura e formazione della Regione Basilicata. Pubblichiamo di seguito la risoluzione finale:

Il Secondo seminario nazionale sul riassetto istituzionale e di programmazione dei beni culturali e ambientali assume la relazione introduttiva svolta dall'assessore regionale Giovanni Pittella, a nome del coordina-

mento delle Regioni, e le conclusioni del dibattito tenute dall'assessore regionale Pier Luigi Mingarelli (anche sulla base delle risultanze emerse, con particolare riferimento agli interventi degli onorevoli Savino e Viti, membri della VII commissione della Camera e del dottor Sicilia, direttore generale dell'ufficio centrale per i beni librari e degli istituti culturali del ministero per i beni culturali) e affida al coordinamento degli assessori regionali alla cultura e alla conferenza dei presidenti delle regioni le seguenti iniziative:

1) *elaborazione* di una proposta di legge-quadro di iniziativa regionale, che definisca ruoli e funzioni dei diversi livelli istituzionali in ordine alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, e dei servizi ad essi afferenti;

2) *necessità* di dare piena attuazione al dettato costituzionale, ribadito dalla sentenza 921/1988 della Corte costituzionale sulla materia, che affida al metodo del concerto e della programmazione per progetti, nella distinzione dei ruoli e nella chiara definizione delle rispettive funzioni, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale nel paese;

3) *apertura* di un serrato confronto col Governo e con il Parlamento (individuando nelle commissioni parlamentari la sede per un'utile riflessione sul riassetto complessivo della materia), con i responsabili del settore cultura dei gruppi parlamentari, con gli esperti del Consiglio nazionale dei beni culturali e ambientali, con le Associazioni professionali e con tutti gli operatori dei beni culturali e ambientali, sia sulla proposta di legge-quadro, sia sul disegno di legge presentato dal ministro Bono Parrino, relativo ad interventi organici di tutela e valorizzazione dei beni culturali, che prevede lo stanziamento di 9.000 miliardi dal 1989 al 1997.

Raccomandazioni per le biblioteche pubbliche

Le nuove edizioni AIB mettono a disposizione dei bibliotecari italiani un utilissimo strumento per la professione.

Si tratta del volume *Raccomandazioni per le biblioteche pubbliche*, che propone la traduzione integrale delle *Guidelines for public libraries (1986)* elaborate dalla Sezione biblioteche pubbliche dell'IFLA all'interno di un programma di revisione e aggiornamento, anche metodologico, dei precedenti standard apparsi nel 1973 e nel 1977.

L'edizione italiana è a cura della Commissione nazionale biblioteche

pubbliche dell'AIB. Il volume *Raccomandazioni per le biblioteche pubbliche* (p. 80, lire 20.000) si divide in sei capitoli: I servizi delle biblioteche pubbliche, I materiali e i nuovi media, Il personale, I punti di servizio, La gestione, Sistemi e servizi centralizzati.

Le quattro appendici finali contengono: il manifesto dell'UNESCO sulle biblioteche pubbliche (1972), gli standard proposti dall'IFLA nel 1973 e nel 1977, dati statistici relativi ad alcuni sistemi di biblioteche, standard e raccomandazioni relativi ad alcuni servizi speciali.

La stampa italiana nel Cinquecento

Il comitato nazionale per le celebrazioni del XXV anniversario della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari, promosso dal Ministero per i beni culturali e ambientali organizza a Roma, dal 17 al 21 ottobre 1989 (presso la Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele II) un convegno internazionale dedicato a «La stampa in Italia nel Cinquecento».

Il programma provvisorio è il seguente:

17 ottobre

Introduzione (Marco Santoro); Le trasformazioni del libro e dell'editoria nel Cinquecento ed i loro riflessi fuori d'Italia (Enzo Bottasso); Il libro italiano in Germania nel Cinquecento (Peter Amelung).

18 ottobre

«Libro e società nel Cinquecento»:

Editoria e censura nel Cinquecento (Antonio Rotondò); Il nesso biblioteconomia-bibliografia nella proposta di Antonio Augustin (Alfredo Serrai); I primi indici romani di libri proibiti 1559 e 1564 (J. M. De Bujanda); Tipografi ed editori italiani operanti all'estero «religionis causa» (Ugo Rozzo).

«I centri editoriali I»:

Printers and publishers in Italy before 1601 and their places (Gedeon Borsa); La stampa popolare a Venezia (Paul Grendler); Magni nominis umbra? L'editoria classica da Aldo Vecchio ad Aldo giovane (Martin Lowry); L'editoria nord-occidentale (Giuseppe Dondi); La tipografia del Veneto (Venezia esclusa) (Marco Menato-Lorenzo Carpenè).

19 ottobre

«Peculiarità della produzione editoriale»:

Tecniche di stampa cinquecentesche (Conor Fahy); L'illustrazione e le marche tipografiche (Piero Innocenti); Il collazionario portatile McLeod: una veloce «collatio» dei testi a stampa come figure (Randall McLeod); L'imposizione nei libri in-8° di Aldo Manuzio (Giorgio Montecchi); La legatura aldina (Piccarda Quilici); I tipografi e il mondo classico (Giuseppina Zappella).

«I centri editoriali II»:

Milano e la Lombardia (Ennio Sandal); Firenze e la Toscana (Leandro Perini); Libri illustrati in Emilia-Romagna nel Cinquecento (Mariagioia Tavoni); Luoghi editoriali in Roma e nello Stato della Chiesa (Valentino Romani); Un enigma bibliologico (Lorenzo Baldacchini); Antonio Salamanca: qualche chiarimento biografico alla luce di un'indagine sulla presenza dei tipografi spagnoli a Roma nel Cinquecento (Cristina Misiti).

20 ottobre

«Per un approfondimento dell'editoria cinquecentesca»:

Il censimento delle cinquecentine italiane (Giovannella Morghen); Problemathe di conservazione (Maria Lilli Di Franco); L'editoria nel Cinquecento: problemi storiografici (Carlo Simonetti); Esistenze e consistenze: rilevazioni e censimenti tra i fondi delle biblioteche oppure riordino di informazioni già scritte? (Mario Piantoni); Per un avvio di un'indagine sull'attività editoriale veneziana del Cinquecento: fonti, problemi, metodi (Mario Infelise); La stampa periodica nel Cinquecento (Giuseppina Monaco); Il libro del Cinquecento nel commercio antiquario italiano fra Otto e Novecento (Flavia Cristiano).

«Editoria italiana-editoria europea»:

Il libro italiano a Parigi nel Cinquecento (Francois Dupuigrenet Desroussilles); Editoria italiana-editoria tedesca (Heinz Finger); I rapporti fra Italia e Spagna nella stampa e nell'illustrazione del libro (Elena Santiago Paez-Luisa Lopez Vidriero).

21 ottobre

«I centri editoriali III»:

Le cinquecentine di Puglia e Calabria (Renzo Frattarolo); La stampa a Napoli nel Cinquecento e la diffusione delle idee protestanti (Carlo De Frede); La stampa in Sicilia nel Cinquecento (Gianvito Resta).

È inoltre prevista per venerdì 20 ottobre l'inaugurazione della mostra «Il processo produttivo del libro italiano nel Cinquecento».

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Scuola speciale per archivisti e bibliotecari, via Vicenza, 23, 00185 Roma (06) 4454335-4456796.

Centri di catalogazione

Mercoledì 20 settembre a Milano, presso la sala conferenze del Palazzo della Regione (via Fabio Filzi, 22) l'AIB Lombardia e il Servizio biblioteche della Regione Lombardia organizzano una giornata di studi sui Centri di catalogazione collettiva, a cui sono invitati i bibliotecari e gli amministratori dei comuni centro-sistema.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi a: AIB Lombardia, via Daverio 7, 20122 Milano, tel. (02) 55187242; oppure: Servizio biblioteche della Regione Lombardia, piazza IV Novembre 4, 20124 Milano, tel. (02) 6765.1.

Seminario internazionale a Rennes

Organizzato dal Ministero della cultura (sezione del libro e della lettura), dall'IFLA e dalla città di Rennes, si terrà nella città bretone, dal 17 al 19 agosto 1989, presso la Maison internationale de Rennes, 7, quai Chateaubriand, un semi-

Bibliotecari ecclesiastici

L'Associazione bibliotecari ecclesiastici italiani, nella persona del suo presidente, monsignor Angelo Paredi, ha perfezionato in questi giorni un accordo di collaborazione con l'Editrice Bibliografica per la pubblicazione e la distribuzione delle proprie opere.

La prima iniziativa editoriale programmata è l'*Annuario delle biblioteche ecclesiastiche italiane*, a cura di Antonio Ornella, Sergio Bigatton e Piergiorgio Figini: un repertorio informativo che servirà come base per conoscere una realtà tanto importante quanto poco conosciuta. L'*Annuario* sarà pubblicato entro il prossimo mese di novembre.

nario internazionale dal titolo «I servizi bibliotecari per le popolazioni multiculturali».

Il programma del seminario, le cui relazioni si occuperanno dei problemi legati all'immigrazione, ai lavoratori immigrati temporaneamente residenti in un paese diverso da quello in cui sono nati e alle minoranze etniche, è il seguente:

17 agosto 1989: Panoramica internazionale sulla situazione delle minoranze (M. Foster); La questione delle minoranze nazionali in Europa: l'importanza della documentazione (M. Giordan); Presentazione del National Book Library Center (L. de Voogd); L'esperienza della Biblioteca di Tilburg (M. Schrader); I servizi bibliografici e la formazione dei bibliotecari che lavorano a contatto con minoranze linguistiche (M. Lorreyte); Presentazione del Centro di ricerche e di documentazione armeno (M. Sarian); I servizi di informazione per la popolazione multiculturale adulta (L. Sperr Brisfjord); La rete dei centri di documentazione per le lingue delle minoranze (M. Jansma).

18 agosto 1989: I servizi multiculturali nelle biblioteche francesi (M. Kermat); L'editoria in Francia (M. Bukiet); Rapporto sui fondi in lingue regionali in Francia (M. Littler); La situazione nel Galles (M. Meic Stephens); La situazione in Slovenia (M. Stranj); Il punto di vista occitano (M. Pic); Conclusioni e proposte.

19 agosto 1989 Programma di visite facoltative.

La quota di iscrizione è di lire 130.000 (circa).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Biblioteca Municipale, 1, rue de la Borderie 35042 Rennes (Francia).

Dewey: una prospettiva internazionale

In occasione dell' International Federation of Library Association (IFLA) che

si terrà a Parigi dal 19 al 26 agosto prossimi, è previsto un workshop sulla Classificazione Decimale Dewey e la DDC 20, con la partecipazione di numerosi e qualificati relatori: Mohammed Aman, Julianne Beall, Annie Béthery, Daniele Danesi, Richard Gardner, Peter Paulson, Paule Rolland-Thomas, Elaine Svenonius, Russell Sweeney. Il workshop è previsto per il giorno 24 agosto presso il Palais des Congrès (Porte Maillot, Parigi).

Per ulteriori informazioni, e per richiedere depliant e materiali illustrativi rivolgersi a: Peter J. Paulson, Forest Press OCLC, 85 Watervliet Avenue, Albany (NY) 12206-2082 (USA), (518) 489-8549.

Gestione archivi e dati

Il British Council organizza un corso di due settimane, che si terrà dal 19 novembre al 1° dicembre 1989 presso l'Università di Liverpool, per fare il punto sulla situazione nelle principali aree dove si è verificata un sostanziale innovazione o un rapido sviluppo nella gestione di archivi e dati. Gli effetti del cambiamento saranno analizzati da esperti e le conseguenze nella pratica professionale saranno messe in luce utilizzando esperienze e situazioni di lavoro dei partecipanti.

Sarà posto l'accento sulla creazione di standard concordati e si contribuirà alla loro promozione in campo nazionale ed internazionale.

Gli argomenti del corso saranno raggruppati nelle seguenti aree:

- legislazione, pianificazione e gestione dei servizi archivistici;
- uso dei servizi (compresi i nuovi metodi come i video interattivi) e questioni relative alla sicurezza dei materiali e all'addestramento all'uso;
- studi ed abilità di gestione, con particolare riferimento al marketing;

pubblicità

La soluzione SINBIB

Il SINBIB è un programma che consente, ad un costo accessibile anche a biblioteche di modeste dimensioni, di automatizzare la gestione degli acquisti e la catalogazione delle monografie e dei periodici. Il SINBIB può essere offerto su una pluralità di piattaforme hardware, dal personal computer in monounità alle reti locali e geografiche complesse.

La MO.DA. sarà presente con un proprio stand al Bibliotexpo che si svolgerà in coincidenza con il Congresso di Cefalù dal 30 settembre al 4 ottobre 1989. In questa sede verranno svolte dimostrazioni dal SINBIB e potranno essere richieste informazioni commerciali.

Per ulteriori informazioni sul SINBIB rivolgersi a: Germana Anisini, MO.DA. Modelli e Dati Srl, (06) 4746792-463577.

- tecnologia dell'informazione (compresi nuovi software), sviluppi nelle comunicazioni, data base e reti, archivi e dati leggibili da macchine, questioni relative alla libertà di informazione e alla protezione dei dati;

- standard descrittivi e scambi di dati;

- gestione dei servizi archivistici e nuovi media.

I posti disponibili sono 25 e le iscrizioni dovranno pervenire entro il 19 agosto prossimo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Courses Departement, The British Council, 65 Davies street, London W1Y2AA, (01) 3897817/7819/7820

«AIB Notizie», numero 7-8, luglio-agosto 1989
Newsletter dell'Associazione italiana biblioteche.
Direttore responsabile: Giovanni Solimine; Coordinatore redazionale: M. Belotti; Redazione: Diego Asnaghi, Teresa De Gregori, Gianni Lazzari.
Direzione, Redazione, Amministrazione: AIB (06) 49.35.32, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D.
Autorizzazione e registrazione del Tribunale di Roma n. 189 del 12-4-1989
Produzione e diffusione: Editrice Bibliografica.

Packaging: Livingstone srl
Fotocomposizione: Nuovo Gruppo Grafico srl, Assago.
Stampa: Arti Grafiche Colombo, Cusano Milanino.
Pubblicità: Albatros, Milano (02) 202541.
Spedizione in abbonamento postale Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70%
«AIB Notizie» viene inviato gratuitamente ai soci AIB.
Abbonamento annuale: lire 50.000 da versare su ccp 45195203 intestato a Editrice Bibliografica, V.le Vittorio Veneto, 24 - 20124 Milano. Copyright © 1989 Associazione italiana biblioteche.